Progetto: "Implementazione della performance del personale del laboratorio di Fisiopatologia Respiratoria e aderenza alle attinenti linee guida Nazionale e Internazionali validate, attraverso l'utilizzo e la continuità didattica di personale esperto, certificato e abilitato con patente europea"

Relazione conclusiva

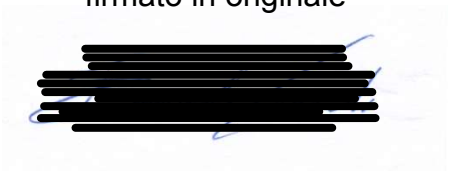
L'attività di formazione si è svolta presso il Laboratorio di Fisiopatologia Respiratoria (FPR), S.C. Pneumologia dell'Ospedale Mauriziano Umberto I° nell'arco temporale che va da febbraio a ottobre 2020, inclusa la sospensione forzata di 2 mesi causata dalla clausura che si è attuata sul territorio nazionale a seguito della pandemia di COVID-19.

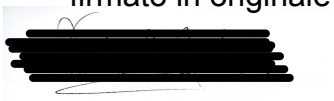
Sono state considerate tutte le criticità nello svolgimento delle attività del Lab. FPR determinate, in un primo tempo dall'inserimento di nuove unità nel personale del Laboratorio e successivamente dal diffondersi del contagio di SARS-CoV-2 e dalle misure di prevenzione da attuare per impedire la trasmissione eventuale di contagio sia del personale del Lab. FPR che dei soggetti sottoposti alle indagini diagnostiche.

Oltre alle corrette tecniche di esecuzione dei test di diagnostica funzionale respiratoria, sono state illustrate e verificate le procedure relative all'igiene e alla disinfezione delle apparecchiature. Tutto il personale, senza alcuna eccezione, ha dimostrato interesse e fattiva collaborazione. In particolare le infermiere che sono state inserite recentemente nel team hanno dimostrato la loro volontà di annullare o quantomeno limitare quantitativamente il "gap di conoscenza" che le distanzia dalle colleghe di maggior esperienza. Il mio primo intervento è stato finalizzato alla correzione di difetti della modalità di esecuzione dei test. La standardizzazione delle misure, rappresenta la caratteristica essenziale per ottenere risultati attendibili, confrontabili e refertabili. Successivamente l'incombere della pandemia ha spostato tutti gli interventi sulla ricerca di linee guida specifiche per i Laboratori FPR e di pari passo alla stesura di queste linee di indirizzo emanate dalle principali Società scientifiche in ambito pneumologico internazionali e nazionali, si sono attuate tutte le misure consigliate. In questa fase essendo impossibilitato alla presenza in ospedale è stata utilizzata una chat che riunisce tecnici di area pneumologica italiani. Al termine del periodo di clausura, ho potuto verificare i soddisfacenti progressi effettuati in merito alle modalità di esecuzione dei test.

Successivamente la maggior difficoltà emersa, da parte di chi ha meno esperienza, è quella della corretta interpretazione dei risultati, certamente non in situazioni standard, ma in casi che denotano una certa complessità. Va detto però, che questo è forse l'aspetto più difficoltoso da ottenere in tempi brevi. Interpretare sapientemente i risultati è una capacità che aumenta pari passo con l'esperienza e probabilmente unico in Italia, il personale del Lab. FPR di questo ospedale eccelle per la conoscenza approfondita dei meccanismi che determinano la funzione respiratoria e per la riconosciuta capacità di essere in grado di riconoscere le varie condizioni funzionali del polmone. Sono certo che il problema verrà risolto col tempo sia grazie all'ausilio del personale con maggiore esperienza che con una vera e propria crescita culturale in ambito pneumologico. In conclusione ritengo che il livello di conoscenza e formazione acquisita dal personale e la verificata aderenza alle linee guida nazionali e internazionali siano tali da garantire un elevato standard qualitativo delle misure ottenute dal Laboratorio di Fisiopatologia Respiratoria.

Emanuele Isnardi
firmato in originale



Il Direttore S.C. Pneumologia

Dott. Roberto Prota
firmato in originale